



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 26/09/2025

Numero Registro Dipartimento 1705

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13670 DEL 29/09/2025

Oggetto: DDG N. 14605 del 13/10/2023. L.R. 20/2007- DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTA' - ANNUALITA' 2023 - LIQUIDAZIONE SALDO A FAVORE DELL'ENTE "FONDAZIONE ROBERTA LANZINO" GESTORE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA "LA CASA DI ROBERTA" - CUP J88D23000190002

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DELL' UOA

VISTI:

- il D.P.R. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la D.G.R. n. 226 del 31 maggio 2021, avente ad oggetto “Individuazione della struttura regionale competente per la gestione territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore in attuazione dell’art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)”;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii.”;
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025 recante: "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027";
- la D.G.R. n. 536 del 19 ottobre 2024 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2025 e la conseguente circolare n.765486 del 05.12.2024;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il Regolamento Regionale n. 11/2024 recante “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022 e s.m.i.” approvato con DGR n. 572 del 24 ottobre 2024;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò - Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l’incarico di reggenza dell’UOA “Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e

Integrazione Socio - Sanitaria” presso il Dipartimento “Salute e Welfare” alla Dott.ssa Saveria Cristiano;

- il D.D.G. n. 15260 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di reggenza del Settore n. 1 “Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile” presso l'UOA “Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio – Sanitaria” del Dipartimento “Salute e Welfare” al Dott. Cosimo Cuomo;
- il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante “D.D.G. n.15682 del 08.11.2024 – integrazione, modifica e riapprovazione dell'Allegato 2);
- l'ordine di servizio prot. n. 461926 del 20/10/2023, con il quale è stata nominata Responsabile del procedimento in oggetto la dott.ssa Antonella Guido;

VISTI altresì

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, n. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 “Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere”;
- la D.G.R. n. 539/2017 recante “Presa d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne”;
- la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;
- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118);

PRESO ATTO che:

- con DDG n. 14605 del 13/10/2023, pubblicato sul Burc n.226 del 16 ottobre 2023, è stato approvato lo schema di lettera di invito a presentare domanda per l'ottenimento del contributo per la realizzazione di nuove progettazioni per il sostegno e la gestione dei

Centri antiviolenza e delle strutture di accoglienza di cui alla L.R. n. 20/2007, per l'annualità 2023, provvedendo contestualmente alle relative prenotazioni dell'impegno di spesa;

- il suddetto decreto ha assegnato ai Centri antiviolenza autorizzati di cui all'art.26 della L. R. 23/2003 e alle strutture di accoglienza autorizzate, risorse per la realizzazione di progetti di cui alla L.R.20/2007;
- il contributo per la realizzazione dei progetti approvati grava sui seguenti impegni perfetti, giusta DDS n. 19556 del 19/12/2023:
 - Capitolo di spesa U6201052002, impegno nr. 8954/2023 per euro 333.333,33;
 - Capitolo di spesa U6201052001, impegno nr. 8955/2023 per euro 16.666,67;
- con nota prot. n. 484810 del 03/11/2023, inviata a mezzo pec, Codesto Ente è stato invitato a presentare, entro il termine di 30 giorni, un dettagliato programma volto alla realizzazione di azioni che prevedono il sostegno, il rafforzamento e la gestione dei centri antiviolenza/strutture di accoglienza;
- con nota del Settore regionale competente prot. n.172652 del 06/03/2024 è stato approvato il progetto denominato "Punto e a capo", presentato dalla "Fondazione Roberta Lanzino", gestore del Centro antiviolenza "La casa di Roberta", per l'importo di € 16.666,66 a carico della Regione Calabria;
- al suddetto progetto è stato assegnato il codice CUP N. J88D23000190002;

RICHIAMATA la convenzione repertoriata al n. 20899 del 11/04/2024;

DATO ATTO che:

- con nota acquisita al protocollo n. 310271 del 07/05/2024 è stato comunicato l'avvio delle attività progettuali al 10/05/2024;
- con decreto dirigenziale n. 18053 dell' 11/12/2024 è stata liquidata alla Fondazione "Roberta Lanzino", gestore del centro antiviolenza "La Casa di Roberta", per il progetto "Punto e a capo", l'anticipazione pari al 90% del finanziamento totale concesso, per un ammontare pari ad € 15.000,00 ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. b) della su richiamata convenzione;
- con nota acquisita al protocollo n. 485409 del 01/07/2025 è stata comunicata la conclusione delle attività progettuali al 30/06/2025, comprensiva di proroga accordata con nota prot. n.129564 del 28/02/2025;
- con pec prot. n. 575800 del 31/07/2025, è stata trasmessa la rendicontazione finale di progetto con relativi allegati;
- a seguito di istruttoria della documentazione pervenuta e a seguito della richiesta di integrazione documentale regolarmente riscontrata dalla "Fondazione Roberta Lanzino", con verbale prot. n. 692569 del 22/09/2025 sono state approvate e accettate le risultanze contabili del progetto, sottoscritte dal Responsabile del procedimento e dal legale rappresentante del beneficiario, ed è stata riconosciuta, a titolo di saldo, la somma pari ad € 1.666,10;

VISTO che:

- l'importo totale lordo da liquidare pari ad € 1.666,10, trova la necessaria disponibilità sul Bilancio, giusta distinta di proposta di impegno n. 8954/2023, sul capitolo U6201052002;
- in data 25/09/2025 è stato richiesto il DURC INAIL_50825985 con scadenza validità 23/01/2026, risultato regolare;
- l'importo complessivo del finanziamento è inferiore a € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D.Lgs. 159/2011 per cui non è necessario acquisire la certificazione di comunicazione antimafia. E' stata, comunque, acquisita autocertificazione antimafia in atti, con la quale l'Ente ha dichiarato l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 s.m.i.;
- La Legge 205/2017 ha ridotto, con decorrenza dal 1° marzo 2018, da 10.000,00 a 5.000,00 euro il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni prevista dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 e per la verifica della regolarità fiscale prevista

dall'art. 80, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, per cui per l'importo di che trattasi non è necessario procedere alla verifica inadempimenti;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere alla liquidazione del saldo del contributo a carico della Regione, nella misura riconosciuta a seguito delle operazioni di verifica della rendicontazione prodotta dalla "Fondazione Roberta Lanzino", gestore del Centro anti violenza "La casa di Roberta", per il progetto denominato "Punto e a capo", pari ad € 1.666,10;

VISTA la distinta di liquidazione n. **9509 del 25/09/2025**, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con l'ordine di servizio prot. n. 461926 del 20/10/2023, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di **liquidare** alla "Fondazione Roberta Lanzino" gestore del Centro anti violenza "La casa di Roberta" e soggetto attuatore del progetto denominato "Punto e a capo", la somma di € 1.666,10 a titolo di saldo, per come previsto dall'art. 9 comma 1 lett. a) della convenzione richiamata in narrativa, giusta distinta di liquidazione n. **9509 del 25/09/2025**, parte integrante e sostanziale del presente atto, da erogarsi su conto corrente IBAN intestato alla stessa;
- di **imputare** la spesa di € 1.666,10 codice gestionale – "Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private" - al capitolo U6201052002 del bilancio, giusta distinta di impegno n. 8954/2023;
- di **demandare** al Settore Ragioneria Generale, Gestione Spesa, CPT, Autorità di Certificazione – Attuazione Contabilità Analitica del Dipartimento Economia e Finanze, l'emissione del relativo mandato di pagamento di € 1.666,10 (milleseicentosessantasei/10) mediante bonifico bancario;
- di **notificare** il presente provvedimento al beneficiario, a cura del responsabile del procedimento;
- di **dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., link di collegamento ipertestuale: <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/121068/56/354>
- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Antonella Guido

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
COSIMO CUOMO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA
Saveria Cristiano
(con firma digitale)